



CITTÀ DI TERAMO

SETTORE III

REGISTRO GENERALE N. 228 del 13/02/2018

Determina del Dirigente di Settore N. 26 del 13/02/2018

PROPOSTA N. 352 del 13/02/2018

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TESORERIA: IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

1. con Decreto del Prefetto di Teramo, n. 63068 del 6/12/2017, è stata disposta la sospensione del Consiglio Comunale e la nomina, nella persona del Prefetto Dott. Luigi Pizzi, del Commissario Prefettizio, cui sono stati conferiti i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale per la provvisoria gestione del Comune sino all'emanazione del D.P.R. di scioglimento del Consiglio Comunale;
2. con D.P.R. dell'8/1/2018 il Prefetto Dott. Luigi Pizzi è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Teramo;
3. con Deliberazione del Commissario Prefettizio n.3 del 21/12/2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;
4. con Deliberazione di Giunta n.382 del 27/11/2017 l'Organo di Governo dell'Ente ha provveduto ad approvare un aggiornamento degli obiettivi 2017 compresi nel PEG 2016/2018;
5. Con decreto del 17 novembre 2017 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero Economia e finanza, pubblicato sulla G.U. n. 273 del 22/11/2017, il termine per l'approvazione del bilancio 2018/2020 è stato differito al 28 febbraio 2018;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita: *“Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.*

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai

sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi

non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. *I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis).*

7. *Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.*

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli articoli 183, comma 5 e 184;

VISTO il Decreto del Commissario Prefettizio n. 1 del 03.01.2018 di autorizzazione all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi dalla stessa Giunta Comunale predefiniti;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 20.04.2017, immediatamente eseguibile, con la quale:

- è stato disposto di affidare, mediante procedura aperta, il servizio di tesoreria comunale per la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di stipula del contratto ovvero, in caso di anticipata esecuzione, dalla data di consegna del servizio risultante da apposito verbale;
- è stato approvato lo schema di convenzione per lo svolgimento del servizio di tesoreria comunale ai sensi del art. 210 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- sono stati demandati al Dirigente del Servizio Finanziario gli adempimenti necessari a dare esecuzione al provvedimento.

Visto che con avviso di gara prot. n.48352 del 19/07/2017, pubblicato secondo le vigenti disposizioni di legge, l'Amministrazione Comunale di Teramo ha indetto per il giorno 14/09/2017, alle ore 9,00, la prima seduta di gara per l'affidamento del presente appalto e per il giorno 26/09/2017 l'eventuale seconda seduta, in applicazione del dettato di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016;

che le operazioni di gara si sono concluse con l'individuazione della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. per Azioni, con sede in Bari Corso Cavour n.19 (P.IVA e C.F. 00254030729) quale aggiudicataria provvisoria della gara in oggetto, con il conseguimento del punteggio complessivo dell'offerta tecnica e dell'offerta economica pari a 53/100 punti;

che l'offerta economica prevede un compenso annuo per la gestione del servizio di tesoreria pari a euro 40.000,00 comprensivi di IVA al 22% per l'intera durata dell'affidamento oltre oneri per interessi passivi da calcolarsi in proporzionalmente all'ammontare dell'anticipazione autorizzata.

VISTO che la procedura è stata identificata con il CIG n. **7091379712**

LETTI i verbali di gara;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile;

VISTO il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento, con la sottoscrizione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 1, comma 9 lett. e) della legge n. 190/2012, attesta l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello Stesso;

DATO ATTO, infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 5, comma 2, dell'apposito regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 1 del 08.01.2013, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

DETERMINA

Di assumere, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate, ai sensi dell'art.183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, impegno di spesa per la gestione del servizio di tesoreria a favore di Banca Popolare di Bari Soc. Coop. per Azioni, con sede in Bari Corso Cavour n.19 (P.IVA e C.F. 0025403072) pari ad 40.000,00 comprensivo di IVA da liquidarsi all'atto del ricevimento della fattura e con specifico e successivo atto, calcolato in ragione del periodo contrattuale;

di imputare la spesa annua di euro 40.000,00 alla missione 01 programma 03 titolo 1 macroaggregato 03 piano dei conti 1.03.02.17.002 capitolo 380 denominato "Spese per il servizio di tesoreria" del redigendo bilancio 2018, 2019 e 2020 rimandando a successivo provvedimento le annualità seguenti.

Accertata la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Adele Ferretti

IL DIRIGENTE

Vista l'istruttoria operata dal Responsabile del Procedimento;

esaminato l'atto conseguentemente predisposto e riscontratane la regolarità tecnica, ai sensi dell'art.147-bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000,

adotta la presente Determinazione a tutti gli effetti di legge.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Adele Ferretti

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 352 del 13/02/2018, esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento Dott.ssa FERRETTI ADELE in data 13/02/2018.

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 352 del 13/02/2018 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente Dott.ssa FERRETTI ADELE in data 13/02/2018.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio dell'area Economico Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 352 del 13/02/2018 esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Dati contabili:

Visto di Regolarita' Contabile firmato dal Dirigente **Dott.ssa FERRETTI ADELE** il **13/02/2018**.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 370

Il 14/02/2018 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 228 del 13/02/2018 con oggetto:
AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TESORERIA: IMPEGNO DI SPESA

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da **CHIRICO MARIA CRISTINA** il 14/02/2018.